

SUCCEDE QUI

# Ragazze in gara nel FANGO

In ottanta si sono sfidate nelle ultime selezioni di *Donnavventura*: solo 6 partiranno per l'Oceano Indiano. Una di loro racconterà su "A" il suo viaggio

di Andrea Greco

**S**u un placido pratone in mezzo al bosco, a metà strada tra la Paganella e le dolomiti del Brenta, ci sono ottanta ragazze che strisciano nel fango.

Andalo è appena a un chilometro, ma il cordone sanitario stretto intorno alle tende del campo base di *Donnavventura* isola le concorrenti: dopo mille selezioni, dalle centomila candidature si è arrivati a ottanta. Però a partire, per un giro di quattro mesi nell'Oceano Indiano, saranno soltanto in sei. Tre di loro, a dire il vero, appena arrivate, senza nemmeno aprire la valigia, hanno fatto dietro-front e sono tornate a casa. Tra la casa del GF e la cambusa da campo di *Donnavventura* le differenze sono enormi: niente svacco perenne sui divani, niente scherzi, niente gossip. E nessun confessionale dove andare a piagnucolare con il Grande fratello. Qui, a dirigere la ciurma, c'è l'ex rallyista Maurizio Rossi, che come piglio si ispira al comandante Bligh, quello degli ammutinati del *Bounty*. Il suo schema è semplice: "Io comando, loro ubbidiscono. Io decido, loro eseguono". E anche: "Le cose si possono fare solo a modo mio o nel modo giusto, e i due metodi coincidono". Forse quest'ultima frase non l'ha mai detta, ma di sicuro l'ha pensata. Sul sito del programma, che in va onda da 22 anni, c'è il regolamento che le ragazze devono rigorosamente rispettare per tutto il tempo del viaggio, che sembra una versione hard di quello in uso nei *navy seals*: Rossi decide quando si mangia, cosa si mangia, come ci si veste. Decide i compiti e le corvée. Prima della partenza vengono ritirati telefonini e libri. Durante il viaggio non ci si può collegare a Internet. Genitori, fidanzati e amici, per fare avere notizie alle ragazze, possono solo contattare la produzione. Sigarette vietate, alcolici di qualsiasi genere, vietati. Al primo sgarro, si è fuori. «Sono durissimo», conferma il patron di *Donnavventura* ridacchiando, «e non do loro un attimo di respiro, così si stancano e non sprecano energie per fare cose stupide tipo avere nostalgia di casa.

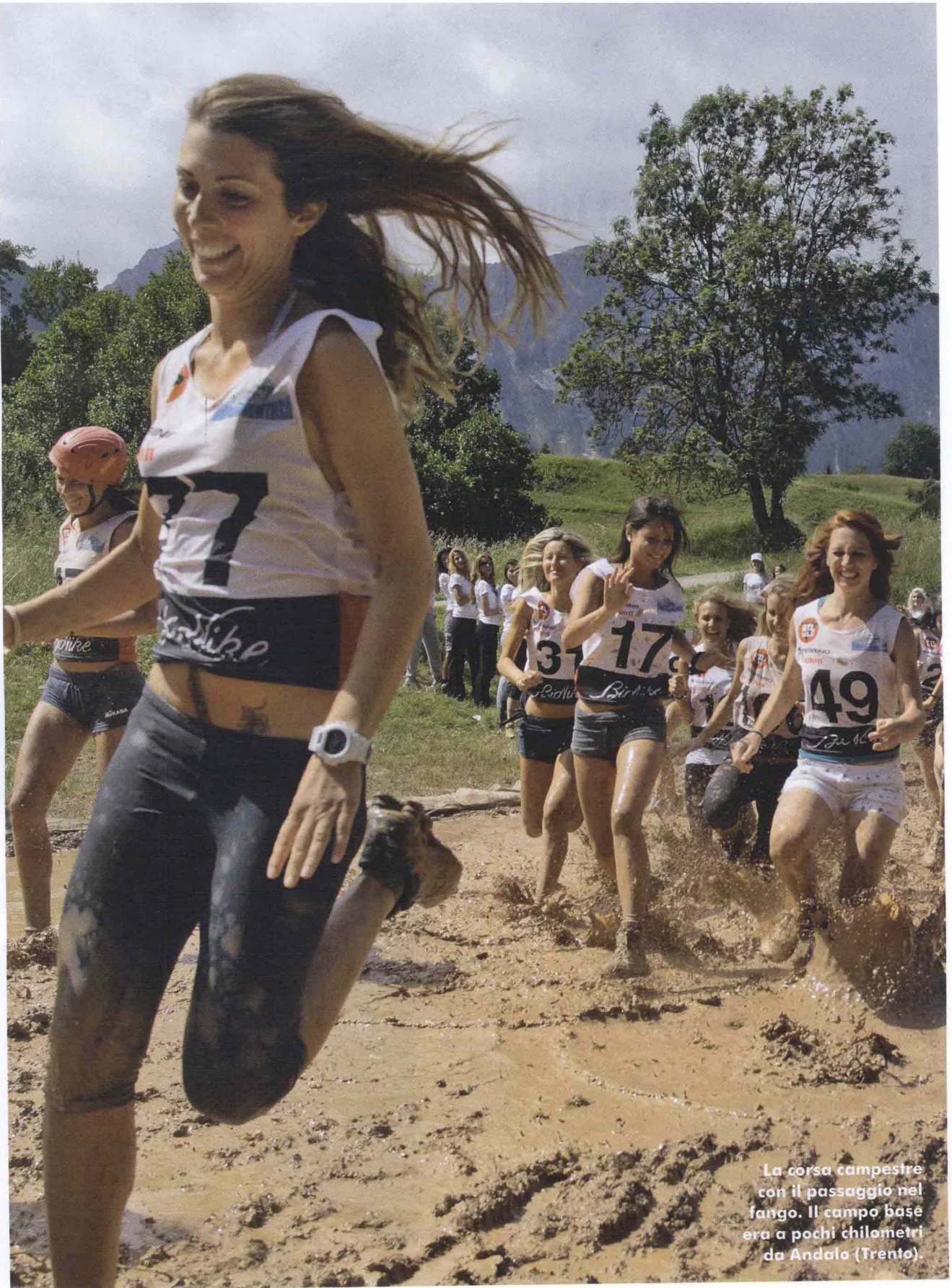
Inoltre, con il mio trattamento, in genere cominciano a odiarmi quasi subito, e si coalizzano contro di me. Così non litigano tra di loro. Ho anche un altro truccetto: la prima che fa una piccola, minima infrazione la rispedisco immediatamente a casa. L'effetto sulle altre è immediato: diventano subito docili e mansuete». Del resto, come confermano alcune ragazze veterane - che sono qui ad Andalo per dare una mano in quest'ultima selezione - quando si torna dal viaggio, per tre o quattro mesi non si ha nessuna voglia di sentire Rossi. Racconta la trentina Alice: «Solo ora ho capito il senso di alcune regole che mi sembravano assurde: la disciplina serve per cementare una squadra. Maurizio ci stressa con scadenze, compiti precisi e responsabilità, ma quando sono tornata mi sono accorta che ero molto più sveglia». E infatti "desciules", in dialetto padano "svegliati", è il vero motto di tutta la produzione. Che è molto snella. Oltre a Maurizio Rossi partono sei ragazze e un cameraman. Saranno loro a realizzare tutte le puntate del programma premontate, i testi e le foto. Per questo, prima di salire sull'aereo, il giorno di Ferragosto, le selezionate seguiranno corsi di montaggio video, di Photoshop e guida. Intanto qui, intorno al campo base di Andalo, continuano le selezioni: c'è la prova con i quad, quella con i 4x4, la mountain bike

e la corsa campestre con il passaggio nel fango, alla fine della quale un pompiere felice pulisce con l'idrante le concorrenti in shorts e bikini.

Alla fine dell'ultima scrematura ne sono rimaste solo 10: c'è la napoletana che ci prova per la terza volta, la maestra elementare pronta a prendersi un anno sabbatico, la studentessa toscana e la pr 26enne milanese stanca di aperitivi e vernissage. Rimarranno qui per preparare una puntata speciale che andrà in onda su Rete 4 il 10 luglio alle 14. Tra queste verranno scelte le sei che partiranno per l'Oceano Indiano. Una di loro, durante il viaggio, manderà le sue corrispondenze alla nostra rubrica dei Ventenni.

**A GENNAIO SU RETE 4**  
Dopo una prima puntata speciale, il programma tornerà in onda nel gennaio 2012, a conclusione di un lungo tour in jeep e catamarano.





La corsa campestre con il passaggio nel fango. Il campo base era a pochi chilometri da Andalo (Trento).

DR(2)